



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio delle valutazioni ambientali (S.V.A.)

Prot. n. 17946

Cagliari,

14 AGO. 2015

All'Assessorato dei lavori pubblici
Servizio viabilità e infrastrutture di trasporto e
della nuova strada "Sassari-Olbia" (S.V.I.)
llpp.svi@pec.regione.sardegna.it

E, p.c. Al Comune di Sant'Antioco
protocollo@comune.santantioco.legalmail.it

Alla Provincia di Carbonia – Iglesias
Gestione Commissariale
ambiente.provcarboniaiglesias@legalmail.it

Al C.F.V.A. – Servizio territoriale dell'ispettorato
ripartimentale di Iglesias
cfva.sir.ca@pec.regione.sardegna.it

All'Assessorato EE.LL., Finanze e Urbanistica:
Servizio tutela del paesaggio e vigilanza
province di Cagliari – Carbonia-Iglesias
eell.urb.tpaesaggio.ca@pec.regione.sardegna.it
Servizio centrale demanio e patrimonio
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

All'A.R.P.A.S.:
Dipartimento di Carbonia – Iglesias
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it
Direzione tecnico – scientifica
dts@pec.arpa.sardegna.it

Al Segretariato regionale del Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo per la Sardegna
mbac-sr-sar@mailcert.beniculturali.it

Alla ASL di Carbonia
protocollo@pec.aslcarbonia.it

Al Consorzio del Parco Geominerario, storico,
ambientale della Sardegna
amministracioneparcogeominerario@postecert.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente
Servizio delle valutazioni ambientali (S.V.A.)

All'ANAS – Compartimento di Cagliari
anas.sardegna@postacert.stradeanas.it

All'Agenzia delle Dogane
Ufficio Dogane di Cagliari
dogane.cagliari@pce.agenziadogane.it

Alla Capitaneria di porto
Ufficio circondariale marittimo
cp-carloforte@pec.mit.gov.it

Alla Società Terna
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Alla Società Abbanca – Direzione opere
direzione.opere@pec.abbanca.it
~~PROTOCOLLO @ PEC. ABBANCA . IT~~

Alla Direzione Generale della Presidenza
presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it

Al Servizio Tutela dell'atmosfera e del territorio
[Sede](#)

Oggetto: Procedura di scoping di cui all'art. 21 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'Allegato A, art. 2 della D.G.R. 34/33 del 2012 – Piano straordinario per il Sulcis – Razionalizzazione della rete viaria dell'isola di Sant'Antioco. Proponente: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici. Conclusione fase di scoping.

In riferimento all'oggetto e alla istanza pervenuta in data 24.04.2015 (prot. D.G.A. n. 9671 del 27.04.2015), e regolarizzata in data 18.05.2015 (prot. D.G.A. n. 11361 del 19.05.2015), con la quale codesto Servizio ha richiesto l'avvio della fase di consultazione (Scoping) al fine di definire i contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) per l'intervento in epigrafe, e facendo seguito alla riunione tenutasi in data 24.06.2015 presso gli uffici dello Scrivente, si comunica quanto segue.

Preliminarmente è opportuno evidenziare che la proposta progettuale di demolizione del ponte esistente e rifacimento di un ponte fisso di collegamento tra l'isola di Sant'Antioco e l'isola madre, indicata quale soluzione più idonea nello Studio di fattibilità esaminato durante l'istruttoria, si inserisce in un quadro di interventi più generale, ricompresi nel "Piano Sulcis" (Piano), e finalizzati al riassetto e alla razionalizzazione del sistema portuale del Sulcis – Iglesiente, anche attraverso il potenziamento e l'adeguamento della rete viaria dell'isola di Sant'Antioco. In merito a quest'ultimo aspetto, in data 10.06.2015, su richiesta di ANAS (Azienda), si è svolto presso gli uffici dello Scrivente un incontro, nell'ambito del quale è stato esaminato un insieme di interventi sulla viabilità, inseriti nel Piano, e per i quali l'Azienda sta predisponendo i relativi progetti. Tra detti interventi è prevista (Sub intervento 3) la realizzazione della nuova circonvallazione di Sant'Antico, strada extraurbana secondaria che connette il nuovo ponte sull'istmo e la S.S. 126-dir. Considerate le caratteristiche delle opere, in particolare la loro continuità, nel corso dell'incontro è stata rilevata la necessità che il progetto del nuovo ponte sia valutato unitariamente al progetto della nuova circonvallazione, con la presentazione di un'unica istanza di V.I.A. Si ritiene utile evidenziare che l'esigenza di un'istanza di V.I.A. complessiva deriva dalle vigenti disposizioni normative in materia che non consentono l'artificioso frazionamento dei progetti, al fine di eludere le procedure. La V.I.A. unitaria, d'altra parte, determina una notevole economia procedimentale attraverso l'esame complessivo di più opere



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio delle valutazioni ambientali (S.V.A.)

contemporaneamente e il conseguente pronunciamento sulla compatibilità ambientale, da parte della Giunta regionale, mediante un unico atto. Dette considerazioni, peraltro già note, sono state illustrate e accolte dal Proponente e dall'Azienda nel corso della riunione di Scoping.

Premesso quanto sopra, oltre a quanto previsto nel Piano di lavoro presentato, lo Studio di Impatto Ambientale dovrà sviluppare ed analizzare anche i seguenti aspetti:

- in fase di predisposizione dell'analisi costi-benefici, dovranno essere incluse nelle stime che hanno condotto alla soluzione proposta, rispetto alle altre alternative considerate (in particolare il tunnel sottomarino, soluzione preferita da parte del Comune di Sant'Antioco) anche le esternalità ambientali, al fine di supportare la validità della proposta progettuale non solo in termini meramente finanziari;
- poiché il nuovo ponte, nell'ambito del Piano, si configura come simbolo identitario del territorio, nell'analisi delle alternative tipologiche, come richiesto anche dal Servizio tutela del paesaggio durante la riunione, dovranno essere valutate e proposte diverse soluzioni progettuali (anche attraverso la predisposizione di realistici fotoinserimenti), di pari efficienza sotto il profilo trasportistico e delle ricadute socio-occupazionali. A tal proposito si allega alla presente la nota Prot. n. 33296 del 29.07.2015 (pervenuta in pari data ed acquisita al Prot. D.G.A. n. 16774 del 30.07.2015), di detto Servizio;
- considerato che il tracciato dell'attraversamento si sviluppa in parallelo all'esistente verso l'area portuale, stante l'assenza di elaborati che consentano una qualunque valutazione, ancorché preliminare, dell'ipotesi progettuale, dovrà essere verificata la reale fattibilità dell'opera (criticità evidenziata anche dall'Azienda), in considerazione degli ingombri della nuova rampa e degli spazi utili compresi tra il rilevato esistente e le strutture presenti nell'area portuale;
- tenuto conto dell'elevata sensibilità archeologica dell'area oggetto d'intervento, dovrà essere preventivamente valutata, di concerto con gli Enti competenti, la "compatibilità archeologica" della proposta progettuale. Detto aspetto, già di per sé rilevante, in considerazione del contesto in cui si inserisce l'opera, si configura come una significativa criticità qualora, ad esito della verifica di cui al punto precedente, il tracciato della nuova rampa dovesse affiancarsi all'esistente, dal lato della laguna, interferendo con l'area del Ponte romano;
- poiché il tracciato della nuova viabilità, oltrepassato l'istmo, si sovrappone, in corrispondenza delle aree Seamag/ex-Sardamag, col Sito di interesse nazionale del Sulcis – Iglesiente – Guspinese, è fondamentale che il Proponente sottoponga la proposta progettuale all'esame del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di porre in essere le necessarie procedure tecnico-amministrative, e di verificare la compatibilità delle opere, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, e dell'art. 34 della L. 190/2014. Al riguardo, si precisa che gli interventi di caratterizzazione e di messa in sicurezza/bonifica dell'area sono attività attualmente in capo all'Assessorato dell'Industria, per il tramite della società *in house* IGEA S.p.a. e che il Proponente, per ottimizzare il proprio operato, può comunque avvalersi del supporto del medesimo Assessorato, richiedendo/consultando i risultati dello studio di caratterizzazione e dell'analisi di rischio già realizzati nel sito, anche al fine di predisporre eventuali indagini integrative;
- in relazione al tracciato della nuova viabilità in corrispondenza delle aree Seamag/ex-Sardamag, in fase di predisposizione del progetto definitivo, dovrà essere privilegiata, come richiesto dal Comune di Sant'Antioco nel corso della riunione, la "Soluzione 3" di cui alla Tav. 03 – Alternative di viabilità locale, che consente di minimizzare le interferenze dirette su dette aree e indirette sul S.I.C. di "Is Pruinis". In tal caso particolare cura dovrà essere posta nella redazione dello Studio previsionale di impatto acustico e di eventuali misure di mitigazione, stante la presenza, in prossimità del tracciato, di numerosi recettori sensibili;
- considerato che, come rilevato da TERNA durante l'incontro, la realizzazione del nuovo attraversamento, in quanto consentirebbe il passaggio di imbarcazioni con ingombro verticale sino a 18 m sul livello del mare, può interferire con le due linee, a 150 kV in doppia terna, denominate S. Antioco – Serbariu e S. Antioco – S. Giovanni Suergiu, il cui conduttore più basso dista circa 9,25 m dal livello



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale dell'Ambiente

Servizio delle valutazioni ambientali (S.V.A.)

del mare, al fine di rendere l'opera pienamente efficiente, nello studio della risoluzione delle interferenze dovranno essere esaminate le seguenti alternative:

- realizzazione di un tratto di elettrodotto in cavo sottomarino;
 - sostituzione dei sostegni esistenti con altri di altezza adeguata;
 - posa di un tratto di elettrodotto in cavo, in fregio al nuovo ponte, predisponendo opportuni accorgimenti per la mitigazione dell'intensità dei campi elettromagnetici;
- in relazione ai sopra/sottoservizi presenti in corrispondenza del ponte esistente, tenuto conto che lo stesso sarà demolito, approfondire le possibili interferenze col nuovo ponte, al fine di valutare modalità di attraversamento alternative, programmare e ottimizzare i lavori, ridurre i disservizi/disagi.

Considerato che, a tutt'oggi, le considerazioni e le osservazioni del Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province di Cagliari – Carbonia-Iglesias rappresentano l'unico contributo istruttorio pervenuto, sarà cura dell'Ufficio trasmettere al Proponente ogni ulteriore nota trasmessa da altri Enti invitati alla riunione di Scoping.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

PER Il Direttore di Servizio
Giuseppe Biggio

T. Deiana/U.V.A.R.- C.O.

F. Mulliri/U.V.A.R.

R. Carcangiu/Resp. Sett. V.I.A.